

COMITATO D'ONORE

Alfonso ANDRIA (Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello) - Caterina CITTADINO (Capo Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri) - Edmondo CIRIELLI (Presidente della Provincia di Salerno) - Roberto CORBELLA (Presidente di ASTOI) - Tullio D'APONTE (Università degli Studi di Napoli "Federico II") - Maurizio DAVOLIO (Presidente di AITR) - Maurizio FALLACE (Direttore Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali e il diritto d'autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) - Bruno MANZI (Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Turismo della Regione Lazio) - Riccardo MARONE (Assessore al Turismo della Regione Campania) - Franco SALVATORI (Presidente della Società Geografica Italiana) - Luigi VEDOVATO (Presidente Nazionale del Centro Turistico Giovanile - CTS) - Enrico BORGHI (Presidente UNCEM) - Amilcare TROIANO (Presidente del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Eugenia APICELLA (Segretario Generale del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello) - Simone BOZZATO (Segretario generale della Società Geografica Italiana) - Salvatore Claudio LA ROCCA (Comitato Scientifico del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali di Ravello) - Piero PASQUA (Giornalista) - Fabio POLLICE (Università degli Studi del Salento) - Micaela SOLINAS (Responsabile del Settore Turismo Sostenibile e Parchi del CTS)

con il patrocinio



con il contributo



TURISMO EURO-MEDITERRANEO

*Strategie per la gestione e valorizzazione delle risorse territoriali,
la cultura e lo sviluppo dei luoghi*

RAVELLO - Villa Rufolo, Piazza Duomo, 1
PAESTUM - Centro Espositivo Ariston, Via Laura, 13

Per informazioni sulla logistica e per le prenotazioni contattare il CTS
allo 06 4411166 attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13

Società Geografica Italiana - Via della Navicella, 12 - ROMA
Tel. 06 7008279 - Fax 06 77079518 - www.societageografica.it
Ufficio Stampa: Raffaella Rizzo - cell. 338 4866090
e-mail: ufficiostampa@societageografica.it

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali - Villa Rufolo - RAVELLO
Tel. 089 857669 - 089 858101 - Fax 089 857711 - www.univeur.org
Ufficio Stampa: Anna Bisogno - cell. 347 7929260
e-mail: annabisogno@tiscali.it - annabisogno@virgilio.it

Centro Turistico Studentesco e Giovanile - Via Andrea Vesalio, 6 - ROMA
Tel. 06 4411111 - Fax 06 4411261 - www.cts.it
Ufficio Stampa: Pietro Brigano - cell. 348 4358474
e-mail: pbrigano@cts.it

sabato 21 e domenica 22 novembre 2009

RAVELLO - PAESTUM

Motivazioni scientifiche dell'evento

Nel bacino del Mediterraneo il turismo costituisce uno dei principali settori produttivi e attorno ad esso ruota l'economia di vaste regioni costiere, ma è allo stesso tempo configurabile come uno dei più potenti agenti di mutamento territoriale ed ambientale, capace, quando prevalgono interessi speculativi e mancano idonei strumenti di pianificazione e controllo del territorio, di stravolgere il paesaggio costiero, di comprometterne gli equilibri ecologici e di determinare a livello locale diffusi processi di deterritorializzazione con ripercussioni negative sulle dinamiche locali di sviluppo. La competitività turistica della regione mediterranea risiede proprio nella capacità di promuovere un turismo sostenibile capace di elevare il benessere attuale e prospettico delle popolazioni costiere, preservando le qualità ambientali, paesaggistiche e culturali dei relativi contesti territoriali, nella convinzione che siano proprio queste ultime, nella loro ricchezza e varietà, a costituire il potenziale attrattivo di questa regione turistica e il suo principale plus competitivo. Qualsiasi valutazione sulla competitività del turismo mediterraneo non può dunque prescindere da un'approfondita analisi dei vincoli che il rispetto di queste condizioni pone allo sviluppo dell'offerta dalla scala locale a quella transnazionale. Sostenibilità e competitività vengono dunque ad essere indissolubilmente legate in un rapporto di reciprocità che lo sviluppo turistico, nel Mediterraneo come in altre aree del pianeta, ha sempre sottovalutato o del tutto ignorato, come testimoniato in maniera quanto mai emblematica dall'aggressione edilizia subita negli anni dalle nostre coste in nome della crescita economica.

Naturalmente, anche sul piano turistico, il Mediterraneo costituisce una realtà geografica complessa dove si alternano lungo il medesimo arco costiero configurazioni turistico-attrattive fortemente divergenti tanto in termini di sostenibilità ambientale quanto in termini di profilo competitivo, rendendo di fatto impossibile qualsiasi generalizzazione di carattere interpretativo o strategico. Parlare in termini unitari di una regione turistica così vasta e differenziata può apparire forse contraddittorio, ma trae la propria giustificazione da due distinte valutazioni, fondate rispettivamente su considerazioni di carattere competitivo, le prime, ed ambientale, le seconde. Da un lato, infatti, l'esistenza di una competizione a scala globale dove il bacino del Mediterraneo si trova a confrontarsi con regioni turistiche emergenti e analogamente attrattive, suggerisce lo sviluppo di una collaborazione strategica tra i paesi mediterranei per promuovere in maniera congiunta e coordinata l'immagine turistica della regione mediterranea sul mercato internazionale; dall'altro, i problemi ambientali e territoriali dello sviluppo turistico costituiscono nell'area mediterranea una realtà trasversale e necessitano di risposte strategiche congiunte da parte dei paesi rivieraschi. E non v'è dubbio che le problematiche ambientali, se trovassero conferma le previsioni di sviluppo del settore turistico, non potranno che acuirsi nel corso dei prossimi anni. Nel 2025 il numero di arrivi internazionali nell'area mediterranea dovrebbe superare i 206 milioni che aggiunti ai 107 milioni del turismo domestico, dovrebbe portare il numero complessivo degli arrivi nelle regio-

ni costiere del Mediterraneo al di sopra dei 312 milioni di turisti. Una quantificazione, quest'ultima, che ci obbliga ad un'ulteriore riflessione: può il Mediterraneo, sia pure in prospettiva, sostenere questo tipo di crescita? La risposta discende dalla possibilità di costruire un modello alternativo di turismo basato sulla diversificazione dell'attrattività, sulla redistribuzione spaziale dei flussi turistici e sul rispetto dei valori ambientali e culturali del territorio.

Ed è proprio attorno alla possibilità di individuare e descrivere un modello alternativo di turismo che possa coinvolgere l'intera regione mediterranea e proporsi quale riferimento strategico per le politiche di sviluppo turistico dalla scala locale a quella sovranazionale, che prende forma l'idea di un convegno dedicato al turismo euro-mediterraneo e alle sue prospettive di sviluppo. Un convegno in cui il turismo viene letto e interpretato come momento di integrazione regionale, capace di concorrere, se opportunamente gestito, alla tutela e alla valorizzazione della ricchezza culturale del bacino del Mediterraneo, e allo sviluppo economico e sociale delle popolazioni rivierasche nel rispetto della loro specificità culturale; perché è proprio in questa ricchezza culturale che risiede la straordinaria capacità attrattiva della regione mediterranea.

Non a caso il convegno si sviluppa su due distinti livelli di rappresentazione del fenomeno turistico e delle problematiche ad esso connesse: l'uno, incentrato sulla scala regionale in cui il Mediterraneo viene analizzato come regione turistica complessa, luogo di sperimentazione di una politica transnazionale che abbracci l'intero bacino e coinvolga tutti i paesi rivieraschi con l'obiettivo ultimo di integrarne le politiche di sviluppo e orientarle verso un obiettivo di sostenibilità; l'altro, invece, dedicato alla scala locale e incentrato sull'analisi dei modelli di sviluppo turistico che, richiamandosi ai principi della compatibilità ambientale e della coerenza territoriale, hanno posto al centro della pianificazione turistica il luogo adattando il turismo al territorio e non il territorio al turismo. Modelli teorici ed esperienze concrete che nell'intenzione degli organizzatori del convegno dovrebbero contribuire a tracciare un quadro sufficientemente coerente ed esaustivo delle possibilità che si propongono a livello locale per promuovere un turismo sostenibile capace di interpretare le vocazioni territoriali del luogo senza comprometterne le qualità ambientali e i valori identitari, fonte ultima della loro stessa attrattività. La prima giornata di lavori termina infatti con una tavola rotonda dedicata proprio al tema dell'attrattività e, più in particolare, alla costruzione di un'attrattività compatibile come presupposto di qualsiasi progetto di sviluppo turistico che voglia ispirarsi ai principi fondanti della sostenibilità.

La seconda giornata, invece, vede concentrarsi la riflessione su un tema più specifico che coinvolge tutte le regioni rivierasche in ragione delle analogie che si riscontrano nelle rispettive dotazioni attrattive: le risorse archeologiche e la loro valenza turistica. Anche qui l'obiettivo è duplice: da un lato proporre una riflessione sul patrimonio archeologico-monumentale del bacino del Mediterraneo e sul suo valore attrattivo; dall'altro, proporre una disamina degli obiettivi e delle strategie che animano i progetti di valorizzazione turistica di cui si ha riscontro nell'area mediterranea, al fine di individuare le migliori prassi e proporle come modelli di riferimento per la pianificazione turistica di quei comprensori la cui attrattività è legata, direttamente o indirettamente, alla presenza di questo genere di risorse culturali.

SABATO 21 NOVEMBRE 2009 Ravello - Villa Rufolo

ore 9,00 registrazione dei partecipanti

ore 9,30 indirizzo di saluto

PAOLO IMPERATO, Sindaco di Ravello

MAURIZIO FALLACE, Direttore Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali e il diritto d'autore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

BRUNO MANZI, Direttore AT Lazio

ore 9,45 apertura dei lavori

ALFONSO ANDRIA, Presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

FRANCO SALVATORI, Presidente della Società Geografica Italiana

ore 10,00 I SESSIONE (scala regionale)

IL MEDITERRANEO COME REGIONE TURISTICA

presiede

FRANCO SALVATORI, Presidente della Società Geografica Italiana

intervengono

MARIO BEVACQUA, Vice Presidente UFTAA - United Federation of Travel Agents' Associations

MARIO CASARI, Università degli Studi di Ferrara

CATERINA CITTADINO, Capo Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri

NICOLÒ COSTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

MAURIZIO DAVOLIO, Presidente AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile

ANDREA GORINI, Direttore Servizi Turistici del CTS

LIDIA SCARPELLI, "Sapienza" Università di Roma

ROSARIO SOMMELLA, Università di Napoli "L'Orientale"

MARIA TINACCI, Università degli Studi di Firenze

ore 11,30 pausa caffè

ore 12,00 tavola rotonda

OBIETTIVI E POLITICHE PER UN'INTEGRAZIONE TURISTICA E CULTURALE DELLA REGIONE MEDITERRANEA

coordina

ALFONSO RUFFO, Direttore "Il Denaro"

intervengono

GIULIANA ANDREOTTI, Università degli Studi di Trento

ALBERTO CORTI, Direttore di Federviaggio - Confcommercio

GABRIELLA CUNDARI, Assessore all'Urbanistica e alle Politiche del Territorio della Regione Campania

ANDREA GIANNETTI, Presidente Assotravel Confindustria

STEFANO LANDI, Presidente SL&A

SALVATORE CLAUDIO LA ROCCA, Comitato Scientifico - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

ANTONIO VALIANTE, Assessore ai Rapporti con i Paesi del Mediterraneo della Regione Campania

ore 13,30 pausa pranzo

ore 15,00 II SESSIONE (scala locale)

IL TURISMO E LA RISCOPERTA DEI LUOGHI. ESPERIENZE A CONFRONTO

presiede

ANDREA GRANELLI, Presidente di Kanso - Società di Consulenza sull'Innovazione

intervengono

FRANCO ADAMO, Università degli Studi di Novara

VITTORIO AMATO, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

ADALGISO AMENDOLA, Università degli Studi di Salerno

MARINA FACCIOI, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

STEFANO LUCCHINI, Presidente Borghi Autentici di Italia

ERNESTO MAZZETTI, Vice Presidente della Società Geografica Italiana

FABIO POLLICE, Università degli Studi del Salento

MARIAGIOVANNA RIITANO, Università degli Studi di Salerno

ore 16,30 pausa caffè

ore 17,00 tavola rotonda

COSTRUIRE UN'ATTRATTIVITÀ COMPATIBILE COME PROGETTO LOCALE

coordina

PIERO PASQUA, Giornalista

intervengono

ANTONIETTA ALBANESE, Università degli Studi di Milano

STEFANO DI MARCO, Vice Presidente Nazionale del CTS

ALFONSO GIORDANO, Università Luiss "G. Carli" Roma

GIUSEPPE IMBESI, "Sapienza" Università di Roma

MARIO MORCELLINI, "Sapienza" Università di Roma

ARMANDO PERES, Consigliere del Ministro del Turismo

conclude

SILVANO VINCETI, Responsabile del settore Turismo e Natura del Ministero del Turismo

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2009 Paestum

ore 10.00 Tavola rotonda

VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO-MONUMENTALE DEL MEDITERRANEO

coordina

TULLIO D'APONTE, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Presentazione del progetto "Integrazione e competitività nell'offerta turistico-archeologica del bacino mediterraneo" a cura del DADAT - Coordinamento nazionale FIRB-MIUR

intervengono

FRANCESCO CETTI SERBELLONI, Presidente dell'Osservatorio sul Turismo Culturale - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

JOAO PEDRO DA CUNHA RIBEIRO, Vice Direttore della IGESPAR

STEFANO DE CARO, Direttore Generale del Patrimonio Archeologico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

MONS. MANUEL JOSÉ DEL RIO CARRASCO, Sottosegretario della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa

MAURIZIO DI STEFANO, Presidente dell'ICOMOS Italia - International Council on Monuments and Sites

LOUIS GODART, Consigliere per la Conservazione del Patrimonio Artistico - Presidenza della Repubblica Italiana

MARIA MAUTONE, Direttore del Dipartimento "Patrimonio Culturale" del CNR - Roma

UMBERTO PAPPALARDO, Università degli Studi di Napoli "Suor Orsola Benincasa"

MARIE-PAULE ROUDIL, Capo Settore Cultura di UNESCO BRESCIA - Venezia

conclude

RICCARDO MARONE, Assessore al Turismo della Regione Campania